

FUTURAFinanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del Merito**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**Istituto Comprensivo Civitella Paganico**

Via Malavolti, 31

58045 PAGANICO (Grosseto)

Tel. n. 0564/905037 - Fax n. 0564/905675

e-mail: GRIC81700P@istruzione.it

PEC: gric81700p@pec.istruzione.it

C.F. 80002340539



All'albo on line

All'Amministrazione trasparente

Al sito Web sezione PNRR

Agli Atti

OGGETTO: DETERMINA DI INDIZIONE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO FINALIZZATO ALL’ACQUISTO DI ELEMENTI DI ARREDO PER L’ANGOLO ACCOGLIENZA (consegna e posa in opera inclusa) - Affidamento diretto su MEPA tramite ODA inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell’art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 e in conformità con la prorogata legge 108/2021 cosiddetto “decreto semplificazioni BIS” anche in deroga all’art. 45 del DI 129/2018 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1- Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - **Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi.**

Titolo progetto: #SPAZI PER IL FUTURO**Codice Avviso: M4C1I3.2-2022-961****Codice identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-13207****CIG: A02D346E06****CUP: D24D22004850006****IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

Firmato digitalmente da Manuela Carli

- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"
- VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
- VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in

- vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021
- VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00
- VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
- VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché' dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;"
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato.
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione
- VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;

- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO in particolare l'Allegato 1 al D.M - 218 del 08/08/2022 che prevede il finanziamento destinato a questa istituzione scolastica per l'importo di **Euro 130.403,53**;
- VISTE le Istruzioni operative prot. n. 0107624, del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0» e, in particolare, il paragrafo 4, sezione «Spese ammissibili»;
- VISTA la nota MIM n. 4302 del 14/01/2023 "Chiarimenti e FAQ" del progetto e in particolare la FAQ n° 04 che delinea il ruolo delle figure che possono essere retribuite nella voce dei costi di progettazione e l'ammissibilità delle spese per il personale scolastico interno, coinvolto nella gestione dei progetti PNRR;
- VISTE le circolari n. 4 del 18/01/2022, n. 29 del 26/07/2022 e n. 30 e relativi allegati del 11/08/2022 del Ministero Economie e Finanze - RTS, contenenti Linee Guida per l'attuazione del PNRR e per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR;
- VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 28 del 21/12/2022 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022-2025;
- VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 29 del 13/02/2023 di approvazione del programma annuale dell'esercizio finanziario 2023;
- VISTO il progetto "#SPAZI PER IL FUTURO" presentato in piattaforma FUTURA PNRR in data 27/02/2023;
- VISTO l'accordo di concessione per il finanziamento delle attività "Progetto PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca - Investimento 3.2 Scuole 4.0 Azione 1 – Next generation classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi controfirmato dal MIM in data 17/03/2023 con protocollo n.43378;
- VISTO che l'accordo di concessione controfirmato, acquisito agli atti con prot. n. 4903 del 20/03/2023 costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
- VISTO il proprio decreto di assunzione a bilancio prot. 4909 del 20/03/2023;
- VISTA la variazione al programma annuale dell'esercizio finanziario 2023 n. 16 del 21/03/2023 nel quale è inserito il progetto finanziato e autorizzato;
- VISTA la delibera n. 36 del 30/01/2023 del Collegio dei docenti di adozione/approvazione del progetto;
- VISTA la delibera n. 31 del 13/02/2023 del Consiglio d'Istituto di adozione/approvazione del progetto;
- VISTO il PROGRAMMA TRIENNALE degli acquisti, predisposto dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi così come disposto dall'art. 21 del Dlgs. 50/2016 per il biennio 2023/2024;
- VISTO il decreto d'urgenza del Dirigente Scolastico prot. n° 10541 del 24/07/2023 di

| | |
|-------------------------|---|
| | approvazione/pubblicazione del PROGRAMMA TRIENNALE degli acquisti 2023/2024 così come disposto dall'ex art. 21 del Dlgs. 50/2016; |
| CONSIDERATA RILEVATA | la possibilità di ratifica del suddetto decreto del Dirigente al prossimo consiglio d'Istituto utile; pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici |
| RILEVATA | l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti articoli della fornitura, in parte o nel suo insieme, dei prodotti occorrenti |
| DATO ATTO | che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola di interesse della istituzione scolastica, anche in relazione al capitolato tecnico redatto dal progettista allegato alla presente determina; |
| VISTA | la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. |
| VISTO | la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza. |
| CONSIDERATO | l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori |
| CONSIDERATO | che, a seguito della suddetta indagine esplorativa la miglior soluzione "chiavi in mano" maggiormente rispondente ai fabbisogni dell'Istituto è risultata essere quella della ditta VASTARREDO srl Via Osca,67- 66054 VASTO (CH) Partita IVA 02029130693 dopo aver verificato che: <ul style="list-style-type: none">- l'operatore è certificato UNI EN ISO 9001-UNI EN ISO 14001-EMAS-UNI EN ISO 45001-UNI EN ISO 50001-SA8000-UNI EN ISO 3700;- i prodotti forniti sono certificati SC-PEFC-ECOLABEL-UNI EN 1729/1/2-UNI 4856-UNI EN 15372-UNI EN 16139-UNI EN 16121-UNI EN 16122-UNI EN 14073 UNI EN 14074-UNI EN 716- UNI EN 527-UNI EN ISO 12460-UNI EN 15186-UNI EN 12720-UNI EN 12721-UNI EN 12722; |
| PRESO ATTO | che l'operatore economico ha a catalogo MEPA una composizione di arredi funzionale all'angolo accoglienza da allestire secondo la metodologia DADA; |
| CONSIDERATO | congruo il prezzo proposto a catalogo MEPA dall'operatore individuato perché comunque include le spese di trasporto e la posa in opera degli elementi di arredo della soluzione di interesse per l'Istituto; |
| VISTO | la documentazione da richiedere attraverso le note MEPA o da inviare attraverso mail PEC con l'indicazione di inviarla prima dell'accettazione dell'ordine; |
| VISTA | in particolare la dichiarazione in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 94 del Dlgs. 36/2023; |
| VISTO | la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto; |
| VISTO | l'assenza di annotazioni riservate sul sito ANAC; |
| VISTO | l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»; |
| ATTESTATO | che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. |

ACCERTATO n. 62/2013;
ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare l'avvio della procedura di affidamento diretto mediante ODA sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 e in conformità con la prorogata legge 108/2021 cosiddetto "decreto semplificazioni BIS" anche in deroga all'art. 45 del DI 129/2018, per l'acquisto di arredo per l'angolo accoglienza (consegna e posa in opera inclusa), all'operatore economico VASTARREDO S.r.l Via Osca,67– 66054 VASTO (CH) Partita IVA 02029130693 per la fornitura di:

| CODICE MEPA | Descrizione |
|--------------------|---|
| RB4193GR | Cubetto pensile e composizione morbidi come da Allegato 2023-vas-0004193.pdf alla Scheda Prodotto |

- di autorizzare l'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto, per un importo massimo pari ad € 2.611,60 + Iva al 22%; La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A.A3 Piano "Scuola 4.0" – Azione 1 - Next digital classroom - D.M. n. 218/2022 che presenta un'adequata e sufficiente disponibilità finanziaria.
- di approvare contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato;
- di individuare, ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 a Dott.ssa Manuela Carli quale Responsabile unico del Progetto;

Si procede a pubblicare la presente determina sull'albo on line dell'Istituzione Scolastica, alla sezione Amministrazione Trasparente e al sito istituzionale nella sezione dedicata ai progetti PNRR, ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Manuela Carli

Allegati:

1. Dichiarazione assenza convenzioni Consip
2. Allegato 2023-vas-0004193.pdf alla Scheda Prodotto (Codice articolo produttore: RB4193GR)
3. Dichiarazioni da richiedere attraverso le note MEPA o da inviare attraverso mail PEC
4. Documento Unico di Regolarità Contributiva valido fino al 01.02.2024
5. Assenza Annotazione riservate sul sito ANAC